

# La Pisa Soccer School entra in scena

Tutto il progetto illustrato oggi alle "Olimpiadi dei Bimbi" a Pontedera. Ci saranno Roberto Baggio e Mauro Berruto

► PISA

Prima edizione oggi delle "Olimpiadi dei Bimbi". E' la grande festa della Pisa Soccer School. Dopo il lancio del progetto, il coinvolgimento sempre più forte del territorio, delle istituzioni e di vari enti di grande rilievo, non solo locale, ecco dunque che la Pss comincia a diffondere le sue attività. Per farsi conoscere, comprendere e scoprire, già da questo pomeriggio a Pontedera (a lato il programma dettagliato) vuole mostrare sul campo - è proprio il caso di dirlo - tutti i suoi ambiziosi propositi.

Le Olimpiadi si svolgono nel rinnovato stadio di Pontedera e hanno come fine quello di consentire alle società dilettantistiche pisane (del capoluogo e di tutto il resto della provincia) di prendere confidenza con l'innovativo metodo di allenamento definito "Castello", ideato da Massimo De Paoli (già tecnico delle giovanili dell'Inter e del Brescia) e Andrea Cristì, proposto dalla Pisa Soccer School, il cui presidente è Adriano Bacconi, "tattico" del ct Lippi ai Mondiali vinti in Germania, oltre che volto della Domenica Sportiva della Rai (e pisano doc).

Tra i partecipanti ci saranno anche Roberto Baggio, presidente del Settore Tecnico della Figc, ispiratore del progetto sin da quando ha mosso i suoi primi passi; e Mauro Berruto, ct



Adriano Bacconi con Roberto Baggio

della Nazionale di volley, che ha vinto il bronzo alle Olimpiadi di Londra.

I 40 istruttori che hanno partecipato al primo corso base per Scuole Calcio, coadiuvati dal corpo docente e da un pool di studenti di Scienze Motorie, coordinati dal prof. Simone Casarosa, organizzeranno una serie di attività ludiche per i bambini

di età compresa tra 3 e 12 anni. Tutte le società sono state invitate a partecipare con i loro bambini delle Scuole Calcio e anche con i fratellini più piccoli, per i quali saranno allestiti spazi appositi. La Pss, attraverso le parole di Bacconi, ringrazia il Comune di Pontedera e l'Us Città di Pontedera «per la sensibilità dimostrata». E' previsto all'in-

terno dello stadio un servizio di catering per le famiglie. Il costo del biglietto è di 5 euro (gratuito per i bambini). Il servizio buffet costa 7 euro (5 per i bambini). L'iniziativa servirà anche a finanziare la scuola e permettere di mantenere tariffe agevolate per i corsisti pisani anche nelle prossime sessioni.

Nell'occasione saranno con-

## ► IL PROGRAMMA

### Tante aree speciali dentro il nuovo stadio

Questo il programma.

Ore 16: ritrovo nell'area accoglienza dentro lo stadio.

Ore 17: inizio attività sportive (area pre-scolare, area calcio-metodo "castello", area triathlon, area scherma, area medica).

Ore 20: buffet (all'interno della tribuna coperta).

Ore 21: premiazioni e ringraziamenti. Conduzione di Alby DJ.

Previste aree speciali. La Paim avrà uno stand con Ecg portatile per fare esami cardiologici; e il dott. Cecchini donerà alla Pss un defibrillatore. Fisiokinetic metterà a disposizione strumentazioni e personale specializzato, coordinato dal dott. Santarelli, per fare valutazioni posturali. Ci sarà anche un laboratorio di lettura allestito da Felici Editore e

liberia "C'era una volta".

Il Centro Extreme, in coordinamento con la Scuola Sant'Anna e il Cnr, mette a disposizione personale qualificato e le biciclette per fare con i bambini prove di triathlon (nuoto, corsa, bici). Ci sarà, tra gli altri, Francesco Alessandri: uno degli atleti Ironman più forti del mondo (il circuito Ironman è la formula più estrema del triathlon). La Fit Top Family, azienda tedesca specializzata in attrezzature sportive multifunzionali per bambini, allestirà un'area giochi per i bambini i età prescolare seguiti dalla prof.ssa Erica Piccioni. Lo spazio dedicato alla scherma sarà gestito dalla Scuola Di Ciolo in collaborazione con la Valdera scherma del maestro Carlo Macchi.

cordo di collaborazione tra la Pss ed i due club professionistici del territorio pisano.

Saranno presenti anche gli studenti del liceo scientifico sportivo "Pesenti" di Cascina come esperienza di orientamento professionale. L'iniziativa è patrocinata dalla fondazione Arpa del prof. Mosca.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## L'obiettivo: un settore giovanile all'avanguardia

Il modello è quello della "cantera" del Barcellona, ma diffuso in provincia e con centinaia di allievi



Una lezione dei corsisti

► PISA

La Pisa Soccer School è un ambizioso progetto che mira a realizzare un grande settore giovanile (un po' sul modello della "cantera" del Barcellona) facendolo coincidere con la gran parte del territorio provinciale. Dunque, non un settore giovanile di una società e in un luogo, ma la somma di più scuole calcio (di società dilettantistiche diverse) a beneficio dell'intero territorio.

Obiettivo numero uno: introdurre una nuova metodologia che metta al centro il bambino/giocatore, da allenare ed istruire in modo completo e professionale. Un allenamento e

un'istruzione che toccano vari ambiti, anche oltre il campo da gioco, e che vanno dall'alimentazione corretta alle tecniche di respirazione. Di qui il coinvolgimento nel progetto di istituzioni ed enti del settore medico e della ricerca d'eccellenza. Obiettivo ultimo (da perseguire nel tempo): arrivare gradualmente ad avere sul territorio, in base alle rispettive capacità, ragazzi formati in modo completo che, dopo un'analisi ed una selezione, possano arrivare a giocare nelle squadre professionistiche (ora Pisa e Pontedera, che sono infatti coinvolte a pieno titolo nel progetto). La base della Pss, quindi, come serbatoio per le principali squadre gio-

vanili dei professionisti.

Il metodo è innovativo e condiviso. Tutti i ragazzi vengono allenati ed istruiti nello stesso modo. Ai bambini vengono spiegati, senza forzature, concetti come spazio e tempistica sul campo del calcio, contro il classico tutti dietro il pallone. Per questo il passo d'avvio della School è stato il corso per allenatori/istruttori: giovani, motivati, già con esperienze nel calcio giovanile oppure usciti dall'università. Una piccola rivoluzione. E per tutti un programma informatico dove inserire i dati su allenamenti e bambini, così da seguirne nel tempo puntualmente la crescita.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### Il saluto rivolto dal campione ai partecipanti

Roberto Baggio ha appoggiato sin dall'inizio il progetto della Pisa Soccer School ideato da Adriano Bacconi. Il campione ha rivolto queste parole ai corsisti prima dell'avvio delle lezioni: «Un saluto a tutti. Sto seguendo il progetto della Pisa Soccer School, il nostro progetto. Vi posso garantire che si tratta di qualcosa di molto bello, che regala grandi conoscenze a tutti coloro che vi si avvicinano e partecipano. Per cui rivolgo un augurio di buon lavoro a tutti. E continuate a sognare». Firmato: Roberto Baggio.



22-23  
SETTEMBRE  
CASCINE DI BUTI (PI)

Birra e Grigliata  
in festa

500 posti a sedere al coperto  
apertura stand ore 19:00